

# Meno tasse? «Io vi snellisco la burocrazia»

**SUMMIT** Faccia a faccia fra Emanuele Antonelli, Matteo Cavelli e i vertici di **Confedilizia**

(Ma.Li.) - Finora **Emanuele Antonelli**, candidato sindaco del centrodestra, è stato l'unico dei cinque aspiranti primi cittadini a raccogliere l'invito per ascoltare le istanze di **Confedilizia**. Lo ha fatto ieri mattina, assieme all'imprenditore **Matteo Cavelli** (candidato nella lista Antonelli e presidente di Tessilivari), dialogando con il presidente provinciale dell'associazione **Vincenzo Brianza**, la componente del consiglio **Maria Francesca Fumagalli** e i due portavoce bustocchi dell'ente, gli architetti **Chiara Zara e Giuseppe Colombo**. Un'ora abbondante di discussione per raccogliere le tre richieste illustrate da Brianza, «cose semplici ma utili, nessuna meraviglia e nessun dissanguamento delle casse pubbliche». Nello specifico l'istanza uno è «ridurre sensibilmente Imu e Tasi per chi concede locazioni a canone concordato»,

la due è data da «tariffe elastiche sulla Tari per le persone che usano una casa con discontinuità, come gli anziani costretti in case di cura», mentre la terza riguarda «l'introduzione del nuovo baratto amministrativo, permettendo a singoli o associati che vogliono riqualificare un pezzo di città di avere poi sconti sulle imposte». Le proposte sono piaciute ad Antonelli («faccio il commercialista, conosco i problemi dei miei clienti che hanno proprietà e dei loro inquilini») che ha aggiunto dell'altro: «Una mia missione, da sindaco, sarà quella di snellire la burocrazia pubblica. A Busto ci sono uffici che impiegano troppo tempo a firmare una carta e concedere un'autorizzazione». Un impegno preso anche da Cavelli: «Se si consente di fare impresa bene e di far girare l'edilizia, le ricadute positive saranno evidenti per tutti».



I protagonisti dell'incontro di ieri su edilizia e tasse

